|  |  |
| --- | --- |
| 151015 | I dieci anni del governo Depretis (morì nel luglio 1887) contarono qualche grande riforma: la legge sull’istruzione elementare obbligatoria, la riforma elettorale e l’abolizione della tassa sul macinato. Ma per il resto Depretis governò alla giornata, facendo la somma ponderata delle richieste a cui doveva far fronte e misurandole attentamente in termini di voti. Un esempio fra molti. Nel 1886 promise a due deputati un decreto legge per la “passeggiata ecologica”, un grande viale alberato dal Colosseo all’inizio della via Appia, un’impresa che sarebbe costata la somma allora cospicua di 25 milioni. A un amico [in nota: Ferdinando Martini, *Confessioni e ricordi*], che gli faceva osservare l’importanza della spesa e gli chiedeva come avrebbe fatto a mantenere la promessa, rispose:”[…] Se avessi promesso di fare una cosa che costasse centomila lire, mi troverei impacciato; ma per una spesa di venticinque milioni, eh!, lasciate stare, ci sarà chi provvederà, nonostante le mie promesse. Io ho promesso, sicuro: ma se non ci sono denari, capirete bene, *ad impossibilia nemo tenetur*”. Nonostante questo cinico candore la piccola navigazione di tutti i giorni – un occhio alla rotta e un occhio ai venti – non era priva di un suo disegno politico: allargare il paese e allo stesso tempo comporre in una sintesi le tensioni che ne sarebbero risultate. Disegno al tempo stesso progressista e conservatore o, meglio, progressista in un primo momento e conservatore in una fase immediatamente successiva, come aveva giustamente osservato Ferdinando Martini. |

**Questionario di lavoro sul testo: “ i dieci anni di governo di Depretis”**

1. Di quante **unità testuali** si compone il testo? *……………………………………..……………………………………..……………………………*
2. Dai un titolo a ciascuna unità testuale e indica quale funzione svolge nel testo (a che cosa serve?)
*……………………………………..……………………………………..……………………………*

*……………………………………..……………………………………..……………………………*

1. **Quale tesi o idea centrale** contiene il testo**?** In quale unità testuale è contenuta?*……………………………………..……………………………………..……………………………*
2. Spiegare il significato di “resto” (riga 3) facendo un’inferenza.
*……………………………………..……………………………………..……………………………*
3. A quale parte del testo si riferisce **“per il resto**” ?

*……………………………………..……………………………………..……………………………*

1. L’espressione “un occhio alla rotta un occhio ai venti” è ……………………………………... Cerca nel testo elementi linguistici precisi che permettano di spiegarne compiutamente il significato (rotta si collega a… ……; venti si collega a ….. ) Nel complesso l’espressione “un occhio alla rotta un occhio ai venti” si collega alle seguenti espressioni del testo ………………………………. e può essere interpretata in questo modo …….…..
2. L’espressione “***Allargare il paese***” significa ……..
*……………………………………..……………………………………..……………………………*
3. Nell’espressione: “***comporre in una sintesi le tensioni che ne sarebbero risultate***” *ne* si riferisce a*……………………..……………………………………..……………………………*
4. Di quali tensioni si parla nel testo ?
*……………………………………..……………………………………..……………………………*
5. “*qualche grande riforma* … ” in italiano equivale ad “*alcune grandi riforme*”;
 “*non era priva di un suo disegno politico* ” in italiano equivale “aveva un suo ..”
 Spiega perché lo storico sceglie nei due esempi la prima formulazione.
*……………………………………..……………………………………..……………………………*

*……………………………………..……………………………………..……………………………*

1. “cinico candore” (riga 13) si può sostituire con
	* falsa ingenuità
	* Spregiudicata franchezza
	* freddo opportunismo
	* malizia furbesca
2. Nella frase *“Nonostante questo cinico candore la piccola navigazione di tutti i giorni – un occhio alla rotta e un occhio ai venti – non era priva di un suo disegno politico*” l’aggettivo ***suo*** si riferisce a ………………
3. *“facendo la somma ponderata delle richieste a cui doveva far fronte e misurandole attentamente in termini di voti”.* Trasforma i due gerundi in grassetto in altrettante proposizioni subordinate esplicite . Rifletti se la trasformazione è diretta o comporta uno sforzo interpretativo.

*……………………………………..……………………………………..…………………………………………………………………..……………………………………..……………………………*

*……………………………………..……………………………………..……………………………*

1. Nel testo l’autore, in riferimento a Ferdinando Martini*,* usa due volte il verbo *“osservare”* con due significati molto diversi. Con quali altre parole potresti sostituire “osservare” nelle due frasi :
	* *“A un amico … che gli faceva osservare” ……………………………………..*
	* *“come aveva giustamente osservato” ……………………………………………….*
2. Nel testo sono usati più volte i *due punti*  con funzioni diverse. Indica per ciascun caso la loro funzione .
	* qualche grande riforma: la legge sull’istruzione …
	* rispose:”[…] Se avessi …
	* Io ho promesso, sicuro: ma se non ci sono denari, …
	* un suo disegno politico: allargare il paese …
3. A un amico [in nota: Ferdinando Martini, …
Quali informazioni NON contenute nel testo ma in tuo possesso sarebbero UTILI o NECESSARIE per comprendere il significato complessivo. Compila la tabella sottostante riportando le tre informazioni più importanti per ciascuna colonna

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Informazioni date  | Informazioni inferibili  | Informazioni mancanti  |
|  |   |  |